

**AS1033 - MEMORANDUM D'INTESA E AL DOCUMENTO TECNICO PROGRAMMATICO DEL GRUPPO DI LAVORO
"AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE, RUOLO
DEI MERCATI E DEGLI OPERATORI"**

Roma, 21 marzo 2013

CONSOB - Commissione Nazionale per la Società e la Borsa
Presidente

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito, Autorità) ha ricevuto da parte del Presidente della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (di seguito, CONSOB) una richiesta di parere, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 287 del 10 ottobre 1990, in merito al *Memorandum d'Intesa* e al *Documento Tecnico Programmatico*, elaborato da un Gruppo di Lavoro (di seguito, GdL) denominato *"Ammissione alla quotazione delle Piccole e Medie Imprese. Interventi di incentivazione, ruolo dei mercati e degli operatori"*.

Innanzitutto, l'Autorità prende atto delle finalità comunicate da CONSOB manifestando apprezzamento per l'obiettivo di *"realizzare azioni volte a stimolare l'interesse delle imprese di media dimensione alla raccolta di capitale di rischio, sviluppare la domanda di titoli azionari da parte degli investitori e contribuire quindi allo sviluppo del sistema finanziario"*.

In tale contesto, l'Autorità rileva la necessità che l'iniziativa oggetto degli interventi di incentivazione assicuri il massimo confronto concorrenziale e, in particolare, che *"gli accordi di collaborazione tra professionisti operanti a livello locale (legali, consulenti aziendali, ecc.)"* creati al fine di *"incentivare tali figure a rappresentare alle imprese da esse assistite il migliore percorso da seguire per accedere al mercato anche tramite attività di coinvolgimento e formazione (...)"* siano tali da non limitare l'accesso ad alcun appartenente alle categorie sopra indicate ma, piuttosto, assicurino e incentivino la partecipazione di tutti i professionisti interessati.

Inoltre, essendo coinvolte sia imprese che associazioni di imprese, l'Autorità rileva l'importanza che sia garantito un contesto concorrenziale e, in tal senso, evidenzia la necessità che le condizioni economiche dell'attività di *scouting*, e di ogni altra attività connessa alla citata iniziativa, non prevedano, ad alcun livello, la fissazione di prezzi di riferimento, forme di coordinamento e uniformità di condotte. È, infatti, da scongiurare il rischio che tali accordi contengano elementi che possano trasformarsi in meccanismi di *focal point*. Pertanto, per non incorrere in un'omogeneizzazione delle prestazioni e delle attività dei professionisti e delle imprese coinvolte, è opportuno garantire che tali servizi siano offerti a seguito di un aperto confronto concorrenziale tra gli operatori del settore.

Nel ringraziare per la comunicazione inviata e auspicando, in un'ottica di massima collaborazione, che le osservazioni dell'Autorità siano recepite dal Gruppo di Lavoro, si porgono i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella